

## RAPPORTO

della Commissione della Gestione  
sul messaggio 6 novembre 1970 concernente lo stanziamento di un credito  
destinato a contribuire alle spese di ampliamento dell'edificio scolastico  
della « Fondazione Giuseppe Soldati in Neggio »

(del 21 gennaio 1971)

E' stato grazie a felice e feconda iniziativa e collaborazione della « Fondazione Giuseppe Soldati in Neggio » e del Consiglio di Stato, se nel 1955 è sorta e tuttora svolge la sua benefica funzione la Scuola di avviamento professionale e di economia domestica.

Secondo la convenzione stipulata il 5 febbraio 1955 la « Fondazione Giuseppe Soldati in Neggio » non solo metteva a disposizione del Consiglio di Stato la proprietà immobiliare sita in territorio di Neggio — allo scopo di adibirla a scuola di avviamento professionale e a scuola di economia domestica per gli allievi dei Comuni del Malcantone (che si costituivano in Consorzio) — ma *si impegnavano a versare un contributo annuo di almeno Fr. 6.000,—* (in effetti la Fondazione ha sempre versato Fr. 8.000,—) per diminuire gli oneri derivanti ai Comuni del Malcantone per la frequenza alla scuola di avviamento ed a quella di economia domestica.

Sempre a norma di questa convenzione, lo Stato si è riservato il diritto (art. 2) di far frequentare la scuola consortile di Neggio anche da ragazze provenienti da Comuni non appartenenti al Consorzio, che non avessero la possibilità di seguire la scuola nel proprio circondario. Così nella bella scuola di Neggio, posta sul ridente pendio che domina il golfo di Magliaso, studiano e lavorano, accanto alle ragazze malcantonesi, allieve provenienti dalle Valli superiori.

Con il passare degli anni (cosa peraltro normale) sono sorte nuove esigenze relative alle strutture della scuola, ragione per la quale all'edificio furono apportate alcune migliorie e trasformazioni al fine di renderlo più efficiente e razionale.

L'aumento delle allieve e delle convittrici, nonchè le nuove esigenze didattiche (maggior bisogno di aule), poneva ed esigea la soluzione del problema di questa scuola in termini più completi, ossia la costruzione di un nuovo edificio sussidiario, capace di ospitare il convitto femminile, riservando tutti i vani della palazzina (vecchio edificio) ai bisogni didattici della scuola.

Il problema fu sottoposto alla Fondazione che ne condivise entusiasticamente la soluzione impegnandosi a far allestire la progettazione del nuovo edificio.

Modificata e prolungata la « Convenzione » con validità fino al 30 luglio 1990, la « Fondazione » iniziò immediatamente la realizzazione di questa importante opera, che oggi si presenta in modo sobrio, ma, ciò che è più importante, si presenta e risulta estremamente razionale.

Il costo della stessa (incluso arredamento) è di Fr. 1.130.000,— dei quali franchi 550.000,— a carico della Fondazione e Fr. 580.000,— contributo del Cantone.

La Commissione della Gestione, preavvisando favorevolmente il messaggio governativo, non vuol tralasciare di esprimere agli Eredi Soldati, rispettivamente agli amministratori della Fondazione, un sentito e sincero ringraziamento per questo nuovo generoso gesto a favore della scuola e del paese.

*Per la Commissione della Gestione :*

N. Rossi - Bertoni, relatore  
Agostinetti — Baggi — Borella —  
Bottani — Giovannini — Merlini  
— Pagani — Poma — Riva — Tet-  
tamanti — Wyler

---